

Le nostre sinergie:

tutteperItalia
LIBERE IDEE FORTI PROPOSTE

INAZ

**BANCA
MEDIOLANUM**
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Dott. Vincenzo Mancuso
Group Manager
Cell. 335 5684342
Cell. 334 3399700
Tel/Fax 095 9794217
vincenzo.mancuso@bancamediolanum.it

newsicilia.it
L'informazione digitale siciliana



Servizio hostess a cura di ADLEP
Associazione Donne Lavoro e Parità
www.adlepitalia.it



Ha patrocinato l'evento:



Aderiamo a:



Evento valido ai fini della Formazione Continua nella professione dei Consulenti del Lavoro per complessivi quattro crediti.

Richiesta la validazione per Avvocati e Dottori Commercialisti.

Per la partecipazione agli eventi ANCL è obbligatoria la pre-iscrizione sul sito ANCL SU Nazionale..

Sezione My ANCL SU - Eventi.

A.N.C.L. U.P. Catania
Tel./Fax.: +39095377310
presidenza@anclcatania.it
segreteria@anclcatania.it
info@anclcatania.it



Associazione Nazionale
Consulenti del Lavoro
Unione Provinciale di Catania

Organizza

un convegno sul tema
"Le novità sul Caporalato"
Giovedì 8 Giugno 2017
ore 14,30

Centro Congressi
Sheraton FOUR POINT
Via Antonello da Messina, 45
95021 Aci Castello CT

WWW.ANCLCATANIA.IT



Ore 14:30 - RegISTRAZIONI Partecipanti

- Saluti Guido Sciacca - Presidente Provinciale ANCL

"Introduzione ai lavori"

- Palma Balsamo - Presidente Confprofessioni Sicilia

"L' Iter di approvazione della legge"

- On. Giuseppe Berretta (relatore della legge)

"Riflessioni sulla nuova norma in tema di capolarato"

- Prof. Vito Leccese - Docente Diritto del Lavoro Università di Bari
- Prof. Alessandra Servidori - Docente Diritto del Lavoro Università di Bologna
- Dott. Domenico Amich - Direttore ITL Catania
- Dott. Giovanni Selvaggi - Presidente Confagricoltura Catania
- Dott. Tiziana Giaquinta - Consulente del lavoro in Catania

"La responsabilità penale del consulente del lavoro, il 603 Bis c.p." (intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro)

- Cristiano Leonardi - Avvocato Penalista in Catania

"Concluderà i lavori"

- Roberto Cosio - Presidente AGI Sicilia

La legge 29 Ottobre 2016, n. 199, recante "disposizioni di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", modifica l'art. 603 bis c.p., introduce la sanzionabilità anche del datore di lavoro e individua quale indicidi di sfruttamento la corresponsione reiterata di "retribuzioni palesemente difformi dai contratti collettivi territoriali" e la violazione delle norme sugli orari di lavoro e sui periodi di riposo.

Viene, inoltre, sancito che al reato si accompagni sempre la confisca obbligatoria dei beni, del denaro o delle altre utilità di cui il condannato risulti titolare, senza poterne giustificare la provenienza.

Appare quindi di fondamentale importanza, alla luce degli interessi in gioco e dei rischi connessi per tutte le parti coinvolte, la riflessione ed il confronto con la politica, gli organi ispettivi, gli esperti giuridici e del lavoro sulla riforma normativa che, pur contenendo vere e proprie svolte sul piano della repressione e prevenzione del fenomeno capolarato, non è priva di lacune ed aspetti meritevoli di critiche".